

Latina

I soldi non bastano, addio allo Yacht med festival

► L'edizione 2015 non si farà. L'annuncio durante la festa Cgil

L'INCONTRO

Yacht med festival addio. La notizia esce nel corso del dibattito alla festa della Cgil "Piazza bella piazza" a Terracina. Si parla del patto per lo sviluppo del territorio, ci sono rappresentanti degli imprenditori, dei sindacati, della politica. Sembrano tutti d'accordo su necessità storiche, dalle infrastrutture alle sinergie, dall'individuazio-

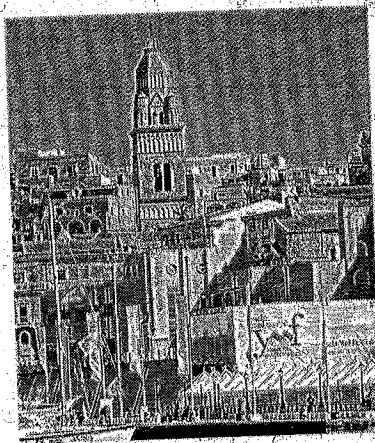
ne di un modello alla necessità che il lavoro costi meno. La Cgil ha lanciato ormai dal congresso il suo "Patto", è nato un tavolo in Regione - lo conferma il consigliere del Pd Enrico Forte - si arriverà fino al governo nazionale, come garantisce Sesa Amici che è sottosegretario: Tra i "modelli" da seguire c'è quello dell'economia del mare «che non deve essere solo la nautica» - dice Gennaro Cerino, direttore di Unindustria. Hanno fatto una battaglia in Camera di commercio, hanno messo nero su bianco che per il solo Yacht med festival si spendeva troppo. Rete imprese, che sinergia l'ha fatta riunendo tutte le altre sigle im-

prenditoriali, ha invece sostenuto la candidatura di Vincenzo Zotta presidente e quindi la scelta del festival di Gaeta. Ci sono ancora gli strascichi del caso Camera di commercio, è evidente. Nasce una piccola discussione e Antonello Testa, direttore della Cna, afferma: «Tanto quest'anno non si farà più, siete contenti?» Motivo? I soldi scarseggiano, immaginare che si possa mettere in piedi una fiera come quella ospitata fino a quest'anno al porto di Gaeta è impossibile.

IL PIANO

La direttrice dell'economia del mare e del turismo resta «ma dob-

biamo cominciare a immaginare servizi, arrivare a Ninfa e non dare la possibilità di andare all'antica Norba serve a poco» - dice Sesa Amici. Così come quella del chimico farmaceutico (a tal proposito ci sono industrie pronte a investire ma vogliono che esista un corso di biotecnologie "mirato") e dell'agroalimentare. E' su questo che tra un "tavolo" ufficiale, un dibattito come quello di mercoledì e incontri informali si va avanti. Le aziende vogliono metterci del loro «ma va abbassato il costo del lavoro e va presa una decisione sull'Irap» - dice Antonella Zonetti, presidente di Federlazio. I sindacati sono «propositivi, il piano lo



GAETA L'ultima edizione dello Yacht med festival

dimostra, ma è ora di concretizzare» - ricorda Anselmo Briganti della Cgil. Gli fa eco Eva Blasik della Cisl che ricorda come «l'idea è partita dal sindacato confederale, questo è il nostro ruolo». La politica ha le sue responsabilità ma viene riconosciuto a Forte e Amici che almeno ci sono, finalmente, degli interlocutori. Il sindaco di Latina, Giovanni Di Giorgi, oltre a ricordare l'impegno per le vertenze e il Plus avviato sottolinea, infine, «l'occasione di Expo 2015, ospiteremo una tappa e avremo uno spazio nel padiglione italiano, ci andremo insieme a voi».

Giovanni Del Giaccio

© RIPRODUZIONE RISERVATA